

DECISIONI DEL COMITATO CENTRALE

ROMA, 21 APRILE 2020

Comitato Centrale svolto in videoconferenza

1. DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE

Il Comitato Centrale approva all'unanimità dei presenti le seguenti deliberazioni amministrative:

- ratifica delibera del Presidente n 14 del 08.02.2020
- proroga tecnica noleggio multifunzione 06/05/2020-05/06/2020

CONTRATTI

- autorizzazione pagamento cedolini mese di aprile 2020, quali indennità, gettoni e rimborsi spesa
- variazione al bilancio di previsione anno 2020

AMMINISTRAZIONE

- assegnazione contributo ordinario a1 - anno 2020 per organizzazione di eventi formativi – OMCeO Teramo
- concessione patrocinio FNOMCeO a eventi e progetti

PATROCINI E CONTRIBUTI

2. DELIBERAZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Non sono state presentate deliberazioni da approvare.

3. DELIBERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.P.R. 221/1950

Non sono state presentate deliberazioni da approvare.

4. DELIBERAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 404/97

- Piano Triennale Fabbisogno Personale - OMCeO Catania.

PERSONALE

5. VALUTAZIONE E DISCUSSIONE FASE 2 - GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

Il Presidente ripercorre brevemente gli ultimi due mesi che hanno visto la FNOMCeO e gli Ordini provinciali impegnati fortemente anche sul piano comunicativo a causa dell'emergenza Covid-19. Il forte impegno in materia di sicurezza dei medici e degli odontoiatri a tutela anche dei cittadini e la preziosa attività svolta dai medici stessi al fine di contenere il contagio hanno determinato una rinnovata credibilità e un riconoscimento del ruolo e della funzione

del medico all'interno del sistema Paese. Sottolinea la necessità di non disperdere il patrimonio di stima e di fiducia finora realizzato e chiede al Comitato Centrale un'attenta riflessione sulle strategie sanitarie che dovranno essere attivate nella cosiddetta Fase 2. Sarà necessario formulare proposte concrete sulla base delle esperienze vissute da portare all'attenzione della politica, al fine di una ridefinizione dei soggetti che possano realmente consentire nuovi assetti dell'assistenza sanitaria.

Dall'ampia discussione emerge che gli Ordini e le Federazioni regionali degli Ordini laddove istituite, rivendicano un maggiore coinvolgimento nella gestione della pandemia come garanti di tutte le espressioni e tutte le specializzazioni in attuazione del mandato conferito dalla legge quali organi sussidiari dello Stato. Viene evidenziata la necessità, oggi, di una integrazione tra le varie componenti della professione nella fase di programmazione, di gestione che servano a dare risposte a tutti gli attori impegnati sul campo dagli anestesisti e pneumologi, dai generalisti agli igienisti e epidemiologi.

La gestione di questa epidemia ha evidenziato una difficoltà nel governo del Covid-19 per la frammentazione dei diversi modelli regionali. Urge avviare una discussione per il superamento di questo modello che non ha consentito una gestione pragmatica ed efficiente dell'epidemia.

La lettera inviata giorni fa dai centomila medici di tutte le branche della professione ha ribadito che la gestione del covid-19 deve avvenire sul territorio, anche per decongestionare gli ospedali e consentire a questi ultimi di essere riorganizzati per riprendere ad assistere i cittadini per l'assistenza ordinaria non covid. In questa ottica, i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta, circa ottantamila professionisti con gli specialisti ambulatoriali tutti presenti in maniera capillare sul territorio, possono essere delle vere e proprie sentinelle per avviare un monitoraggio, non solo sul piano clinico, anche grazie alle unità speciali di continuità assistenziale (USCA) che andranno implementate o istituite ove assenti. È necessaria una stretta integrazione con i dipartimenti di prevenzione, al fine di avviare un monitoraggio della diffusione del virus con test rapidi e tamponi, valorizzando il dato clinico come criterio diagnostico e insieme ai Sindaci definire le misure di contumacia.

Si sottolinea che l'attività sul territorio per essere efficace deve essere accompagnata da una semplificazione delle procedure per l'utilizzo dei farmaci per il trattamento del Covid-19 che devono essere messi a disposizione dei medici di medicina generale per la prescrizione ai loro pazienti.

Altro problema sul territorio è la sicurezza degli operatori, ospedalieri, medici di medicina generale, medici del territorio, odontoiatri, a quali devono essere assicurati forniture adeguate, per numero e qualità, di dispositivi di protezione individuale. Sicurezza che per i liberi professionisti deve prevedere canali dedicati e prioritari per l'acquisto dei DPI a prezzi calmierati.

Viene sottolineato che resta fermo l'impegno della FNOMCeO nel pretendere cure sicure sia per gli operatori sanitari che per i cittadini, prevedendo tamponi e test rapidi e, appena validati, anche sierologici, per escludere casi di positivi asintomatici tra i sanitari e anche tra i pazienti affetti da altre patologie.

TUTTI GLI UFFICI

6. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI

a) Libro bianco sulle situazioni determinatesi nelle Regioni italiane a seguito della pandemia da coronavirus

Il Presidente, nella consapevolezza che sarà necessario un ripensamento degli attuali assetti della sanità italiana da parte delle componenti politiche, professionali e sociali, pone all'attenzione del Comitato Centrale l'ipotesi di elaborare un "libro bianco" che ricostruisca il percorso sanitario, normativo e amministrativo seguito dalle singole Regioni per fronteggiare l'emergenza dell'epidemia da Covid-19. La raccolta dei documenti, eventualmente integrata

con film documentari, interviste che raccontino le testimonianze di coloro che hanno vissuto concretamente l'esperienza dell'epidemia, consentirà di focalizzare e analizzare gli elementi utili a comprendere quanto è successo in questo periodo emergenziale, al fine di poter meglio definire proposte concrete per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Invita il Comitato Centrale a riflettere su questa iniziativa che sarà approfondita in una successiva riunione.

PRESIDENZA

b) Borse di Studio alla memoria del dr. Roberto Stella: OMCeO Reggio Calabria

Il Presidente comunica al Comitato Centrale l'iniziativa dell'OMCeO di Reggio Calabria che ha intitolato alla memoria del dr. Roberto Stella, per l'impegno e la passione che lo stesso ha sempre profuso nella formazione e nell'aggiornamento di tutti i colleghi, le tre borse di studio (due per i medici ed una per gli odontoiatri) che, ogni anno, vengono dedicate ai neoiscritti.

Il Comitato Centrale esprime apprezzamento per l'iniziativa e assicura che si adopererà al fine di individuare, in un periodo meno convulso di quello attuale, ulteriori iniziative per ricordare il dr. Stella.

PRESIDENZA

c) "Responsabilità professionale" - Proposta unitaria delle professioni sanitarie e socio-sanitarie

Il Presidente illustra il percorso di approfondimento intrapreso con le altre professioni sanitarie e socio-sanitarie che ha portato alla definizione di una proposta di modifica della legge 8 marzo 2017, n. 24 (c. 1, 3 art. 7 e c. 7 art. 9), finalizzata all'esenzione per condotte colpose connesse alla contingenza Covid-19 e a rafforzare lo scudo della non punibilità nelle circostanze attuali ex 590 sexies.

La proposta unitaria di dieci Federazioni e Consigli Nazionali delle professioni sanitarie e socio-sanitarie, che rappresentano un milione e mezzo di professionisti circa, con la quale si chiede al legislatore di cancellare la responsabilità per condotte colpose, è stata inviata all'attenzione del Ministro della salute.

Il Comitato Centrale condivide e approva l'iniziativa.

LEGISLATIVO-LEGALE-PRESIDENZA

d) Sentenza Consiglio di Stato N. 1703/2020: questione Igienisti Dentali

Il dr. Iandolo riferisce che con la sentenza 17703/2020, il Consiglio di Stato, facendo seguito ad una precedente sentenza del Tar Emilia Romagna, ha confermato che l'odontoiatra e l'igienista dentale devono agire in compresenza e non è quindi possibile per l'igienista aprire uno studio autonomo, pur riconoscendosi espressamente l'autonomia professionale dell'igienista nelle attività di sua stretta pertinenza.

e) Nota della Cao Nazionale report dr Iandolo: laurea abilitante professione odontoiatrica e distribuzione dpi

Il dr. Iandolo ritiene che la riforma che prevede la laurea abilitante in medicina e chirurgia, qualora fosse confermata anche al termine della fase emergenziale, dovrebbe riguardare anche la laurea in odontoiatria e protesi dentaria. Rinvia comunque l'approfondimento della tematica a una successiva riunione.

Il Comitato Centrale prende atto delle dichiarazioni del dr. Iandolo.

Riguardo all'esigenza dei dispositivi di protezione individuale da parte degli odontoiatri, anche in vista della riapertura degli studi, il dr. Iandolo sottolinea con fermezza l'urgenza di una soluzione del problema. Informa che è in partenza una nota a firma congiunta con il Presidente Anelli indirizzata al Commissario straordinario per l'emergenza coronavirus, dr. Domenico Arcuri e al Capo Dipartimento della Protezione Civile, dr. Angelo Borrelli, con la quale si chiede l'intervento delle Istituzioni per programmare in tempi brevi la fornitura dei DPI ai liberi professionisti che alla ripresa delle attività dovranno garantire un adeguato livello di assistenza e di tutela per i pazienti e per se stessi. La suddetta richiesta, dettata in particolare dalla necessità di potere contare su dispositivi garantiti e non soggetti a speculazioni sui prezzi, è finalizzata anche a ottenere l'autorizzazione per associazioni mediche e odontoiatriche di utilizzare fornitori di DPI selezionati dalla Protezione Civile nonché ad importare gli stessi DPI, se acquistati all'estero, in parziale deroga all'attuale disciplina della requisizione prevista dalla vigente normativa regolamentare di emergenza. Il Comitato Centrale condivide appieno quanto esposto dal dr. Iandolo e dà mandato allo stesso di attivarsi riguardo alla problematica dei DPI.

UFFICIO ODONTOIATRI

f) Bosco in Israele alla Memoria dei medici ed infermerie caduti per il COVID19

Il Presidente informa della proposta pervenuta dal dr. Riccardo Pacifici, volontario nell'associazione AMDA che in Italia promuove le relazioni fra il Maghen David Adom (omologo in Israele della Croce Rossa) e l'Italia, di onorare la memoria dei medici che sono deceduti nella lotta al coronavirus piantando un bosco con 1000 alberi sulle colline di Gerusalemme e, dopo la fine dell'emergenza, un ulivo proveniente da Gerusalemme nelle aeree dei singoli ospedali coinvolti in questa situazione drammatica, con i nomi dei medici e infermieri deceduti in quel nosocomio.

Il Comitato Centrale ritiene apprezzabile l'iniziativa che eventualmente potrà concretizzarsi in futuro.

STAMPA-PRESIDENZA

g) FNO TSRM PSTRP - proposta di costituzione di un fondo di garanzia per le vittime di covid-19

Il Presidente illustra la proposta pervenuta dalla FNO TSRM PSTRP di apertura immediata di un tavolo di confronto con le Istituzioni per trovare una soluzione condivisa in merito sia alle condizioni di lavoro dei professionisti sanitari che alle richieste di risarcimento/indennizzo ai familiari delle vittime di Covid-19. Il Presidente ritiene opportuno che la FNOMCeO aderisca all'iniziativa e quindi all'attivazione del tavolo di lavoro.

Il Comitato Centrale concorda e approva l'adesione alla proposta della FNO TSRM PSTRP.

LEGISLATIVO-PRESIDENZA

h) Nota Presidente SOCIETA' OFTALMOLOGICA ITALIANA

Il Presidente informa che la Società Italiana Oftalmologia ha segnalato oltre alla problematica inerente alle comunicazioni pubblicitarie promosse da alcuni avvocati, eticamente inaccettabili, peraltro ampiamente stigmatizzate anche a livello del Consiglio Nazionale Forense, il problema connesso ad alcuni medici legali e specialisti che con la loro attività sembrano disponibili a supportare dette iniziative. Il Presidente condivide le riflessioni della SOI sottolineando che da sempre la FNOMCeO come gli OMCeO hanno operato, sulla base

del Codice di deontologia medica, con azioni di contrasto in merito a questi coinvolgimenti. Il Presidente dell'Ordine di Milano, dr. Rossi, chiamato in causa dal Presidente, conferma che come OMCeO di Milano si è attivato al riguardo e mette a disposizione l'istruttoria svolta dall'Ordine.

Il Comitato Centrale concorda.

LEGALE

i)ECM

Il Presidente comunica di avere ricevuto sollecitazioni in merito alla possibilità di un rinvio dell'acquisizione dei crediti ECM previsti per il triennio 2020-2022 vista l'impossibilità per i medici e gli odontoiatri di ottemperare all'obbligo formativo, visto l'andamento e la durata dell'attuale emergenza sanitaria in cui sono impegnati. Informa che illustrerà la questione al Ministro della salute affinché detto punto sia inserito all'o.d.g. della prossima riunione utile della Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Il Comitato Centrale, condividendo la necessità di un ripensamento e di una ridefinizione della tematica, approva.

ECM - PRESIDENZA